

Il legame tra emicrania e cuore nelle donne

Nelle donne l'emicrania con aura è statisticamente correlata con il verificarsi di eventi avversi interessanti cuore e coronarie. Lo dimostra uno studio pubblicato sul *JAMA* che ha indagato sulla correlazione tra emicrania e rischio cardiovascolare nella popolazione femminile. Dall'indagine è stato rilevato che nelle donne che soffrono di emicrania con aura, insieme di sintomi neurologici che precedono un attacco, esiste un rischio doppio di incorrere in un grave problema cardiovascolare, come l'infarto del miocardio, rispetto alla popolazione non affetta da emicrania. Nessun profilo di rischio è stato, invece, rilevato per quanto riguarda l'emicrania senza aura, forma, peraltro, molto più comune di emicrania femminile.

L'emicrania con aura già in altri studi era stata associata con una frequenza maggiore di ictus di tipo ischemico, ma l'assenza di trial che argomentassero l'ipotesi di un legame tra quel tipo di emicrania e problemi cardiovascolari ha reso necessario uno studio ad hoc. La ricerca, uno studio prospettico di coorte, ha coinvolto quasi 28 mila donne statunitensi, con più di 45 anni ed in buona salute, già arruolate nel più ampio Women's Health Study, disegnato per valutare rischi e benefici della vitamina E e dell'aspirina a basso dosaggio nella prevenzione primaria della malattia cardiovascolare e dei tumori. Il follow-up medio è stato di più di 10 anni.

Gli autori, dopo aver confermato la relazione tra emicrania ed eventi avversi che riguardano cuore e coronarie, hanno suggerito possibili percorsi patogenetici che potrebbero spiegare l'aumento del rischio evidenziato dalla ricerca. L'emicrania, infatti, è stata più volte associata ad un aumento dei fattori protrombotici e vasoattivi, come il fattore di Von Willebrand e l'endotelina. Inoltre, nel caso specifico dell'emicrania con aura è possibile rilevare un caratteristico polimorfismo genetico che potrebbe essere responsabile di un incremento dei livelli di omo-cisteina. Tale quadro pare sia correlato ad un maggiore rischio di malattia cardiovascolare.

(21 luglio 2006)

A cura di *Serenella Corvo*

Redazione di **Think2it** (<http://www.think2.it/>)

Bibliografia

(<http://www.anmco.it/congressi/congressonazionale/>) Kurth T et al. Migraine and risk of cardiovascular disease in women. *JAMA* 2006; 296:283-291.